COPIA OMAGGIO - Anno XIV n° 08 - MARZO 2017

PianetAzzurro

www.pianetazzurro.it

Periodico di approfondimento sportivo regionale

All'interno il poster di Insigne

A CACCIA DELLA LUPA

Insigne e Mertens, i gioielli azzurri, trascinano la squadra all'inseguimento del secondo posto

di Eduardo Letizia

Passato tra gioie e dolori il ciclo terribile, la partita col Crotone ha sancito il ritorno alla"normalità" per il Napoli che, con una prestazione convincente, è riuscito a dar seguito alla sua rincorsa al secondo posto, che aveva preso vigore dopo la vittoria contro la Roma.
Il successo interno contro la formazione di Nicola ha confermato il buono stato di forma dell'undici partenopeo, ma già i tre punti conquistati contro i giallorossi ed il primo tempo della sfida interna contro il Real Madrid avevano mostrato chiari segni di ripresa della squadra, dopo le difficoltà emerse a Madrid e contro Atalanta e Juventus. La "guarigione" del Napoli è stata propiziata soprattutto dal ritorno ad una buona forma di alcune individualità, su tutti Hamsik, Insigne e Mertens. La gara contro il Crotone è stata la vetrina che ha messo in mostra in particolare i progressi di Insigne, spesso oggetto di critiche eccessive da parte di taluni tifosi. Il folletto di Frattamaggiore è stato il principale artefice del successo dei suoi, determinando insieme ad Hamsik la quasi totalità delle azioni offensive partenopee. Proprio questo dato, tuttavia, induce ad una riflessione. E' noto che il Napoli ami sviluppare il suo gioco prevalentemente sulla fascia mancina, dove agiscono appunto Insigne, Hamsik e Ghoulam (Strinic nell'ultima partita). In alcune gare, però, questo può diventare un limite, se non si riescono a trovare anche soluzioni offensive alternative. Contro il Crotone, ad esempio, per gran parte della gara Callejòn a destra e Pavoletti al centro si sono limitati a fare da meri (teorici) finalizzatori delle trame tessute sull'out mancino. Di fatto, il Napoli ha giocato con due punte disinnescate, che offrivano scarso contributo alla creazione delle azioni d'attacco. Vien da sé che, laddove la difesa avversaria di turno riesca a trovare adeguate contromisure al celeberrimo taglio di Callejòn, imbeccato dagli assist di Insigne, gli attacchi azzurri rischierebbero di diventare monotoni. Proprio per questo, in fase di allestimento del Napoli del futuro, Sarri farebbe probabilmente bene a richiedere l'acquisto di un'alternativa al numero sette spagnolo, più abile a saltare l'uomo e a creare gioco sul lato destro, in modo da arricchire il potenziale offensivo dei suoi di una nuova arma, preziosa soprattutto nelle gare difficili da sbloccare.
Nell'arco del match contro la compagine calabrese, soprattutto nella ripresa, si è potuta, in verità, apprezzare qualche variante del gioco offensivo napoletano. Nello specifico si è rivista qualche bella verticalizzazione centrale di Jorginho (autore finalmente di una prova convincente), agevolate in particolare dall'ingresso di Mertens, che con i suoi movimenti creava maggiori spazi rispetto allo statico Pavoletti. Questo tipo di giocata, che era uno dei punti di forza del Napoli della scorsa stagione, era un po' venuta a mancare alla squadra quest'anno, soprattutto a causa del calo delle prestazioni di Jorginho. Se il regista brasiliano dovesse ritrovare continuità di rendimento, le sue geometrie potrebbero essere un'arma preziosa per il finale di campionato.
Al di là dei gol e delle giocate di Insigne, contro il Crotone abbiamo potuto apprezzare, per l'ennesima volta, anche belle iniziative da parte di Mertens, seppur impiegato per pochi minuti. Di solito non avremmo bisogno di mettere in risalto il talento del belga, vero e proprio trascinatore degli azzurri in questa stagione; ma in una settimana in cui si è tanto parlato delle difficoltà relative al suo rinnovo contrattutale, forse è utile rimarcarne l'importanza. Un Napoli del futuro che possa fare a meno del "napoletanissimo" belga è impensabile. La delusione per aver dovuto dire addio ad Higuaìn è ancora ben viva nell'animo dei tifosi azzurri, per cui De Laurentiis farebbe bene a non ripetere gli errori del passato e a lasciare al suo pubblico almeno questo beniamino. Soprattutto considerando che si tratta di un ragazzo che ha sempre dimostrato un enorme attaccamento alla squadra e alla città. A differenza di altri del passato.
In chiusura le note dolenti: la fase difensiva. Contro i modesti ragazzi di Nicola non si sono subite reti, è vero, ma non sono mancate distrazioni. Tuttavia, questa volta, si è trattato di errori commessi quasi tutti da un solo elemento: Chiriches. Il rumeno è tornato titolare dopo un lungo periodo di assenza e forse avrà patito la lontananza dal rettangolo verde. I suoi numerosi errori in fase di impostazione, però, paiono un passo indietro rispetto ai grossi progressi da lui evidenziati nella prima parte di stagione. Insomma, quest'anno Sarri non riesce a trovare completa affidabilità nelle sue alternative difensive, nonostante sia Chiriches che Maksimovic e Tonelli siano elementi di buon livello sulla carta. Errori individuali quest'anno si sono avuti anche da parte di Albiol (pochi, in verità) e (soprattutto) Koulibaly, a dimostrazione di una vulnerabilità complessiva del pacchetto difensivo centrale in merito alla quale Sarri dovrà alla fine fornire spiegazione, chiarendo quanto in essa abbiano inciso pecche dei singoli e quanto invece una deficitaria attitudine difensiva di tutta la squadra.

ROG

Grinta, corsa e gran talento al servizio del collettivo

Col successo interno contro il Crotone il Napoli, almeno per quanto riguarda il campionato, ha dato continuità alla bella prova dell'Olimpico dove aveva conquistato i 3 punti ai danni della Roma. Sarri per l'occasione sceglie il turnover, facendo riposare alcuni dei titolarissimi e schierando dal primo minuto gli atleti che hanno avuto meno possibilità di mettersi in luce, tra essi uno degli investimenti estivi il cui mancato impiego fino a un paio di settimane fa faceva imbestialire il Presidente De Laurentiis. Parliamo ovviamente di **Marko Rog** il talento croato classe '95 che nella prima parte di stagione il cauto Sarri ha pensato a svezzare pregustando la soddisfazione e la gioia di vederlo poi in campo a raccogliere i meritati frutti dell'incessante lavoro.Così dopo le belle prove offerte nella gara di Coppa Italia contro la Juventus e soprattutto in quella dello scorso turno di Campionato contro la Roma in cui, risultando alla fine il migliore in campo, la scheggia impazzita ha mandato letteralmente al manicomio Strootman & Co sfiorando anche il gol negatogli solo da una prodezza del portiere avversario, l'erede di Modric si presenta al san Paolo per sfidare il *piccolo* Crotone…pur sapendo quanta fatica faccia la sua squadra nel prevalere in quelle che sulla carta risultano gare abbordabili. A onor del vero nella sfida contro i calabresi il centrocampista azzurro non è parso all'altezza delle precedenti prove probabilmente anche a causa dei pochi spazi lasciati dagli avversari, rischiando altresì di lasciare in inferiorità numerica la squadra a causa di un paio di interventi poco puliti."*Rog è giovanissimo*" commenta il coach azzurro *"In alcune situazioni gli manca un po' di esperienza"*…E ci sentiamo di dar sicuramente ragione a Sarri, convinti che sotto la sua guida questo talentuoso ragazzo potrà divenire un assoluto fuoriclasse nel suo ruolo, d'altra parte ha già incantato i suoi compagni con la grande classe che palesa negli allenamenti, presto incanterà di certo anche le platee.

Tilde Schiavone

Marko Rog (Varaˇdin, 19 luglio 1995)

Pepe Reina (Madrid, 31 agosto 1982)

REINA

Innamorato della città, leader prima che portiere

Nel calcio il ruolo del portiere è fondamentale. E' colui che ha il compito di mantenere la porta inviolata, una grande responsabilità. E' un ruolo che richiede di avere riflessi pronti e di essere vigile per tutti i 90 minuti. Pepe Reina inizia la sua avventura a Napoli nell'estate del 2013, alle spalle una grande avventura con la maglia del Liverpool. In azzurro mostra subito l'attaccamento ai colori del Napoli e alla città, diventando un idolo della tifoseria, vincendo anche a fine stagione la Coppa Italia. Indimenticabile quel rigore parato a Balotelli a San Siro; in quella partita il portiere spagnolo contribuì alla vittoria del Napoli contro il Milan. Dopo la parentesi Bayern Monaco, nella stagione successiva torna all'ombra del Vesuvio. "Napoli è felicità, sono tornato per questo, è il posto giusto per me e la mia famiglia, dopo un anno non abbiamo resistito", queste le sue parole sul ritorno al Napoli, l'amore per i napoletani era troppo grande, il suo ritorno rese felici tutti. Come a tutti i calciatori, anche a Pepe Reina sono capitati dei periodi opachi, ma ha avuto sempre la voglia di migliorare. Oltre ad essere un portiere, Pepe è anche il leader per il Napoli, un compagno che tutti vorrebbero avere, un napoletano di adozione. Recentemente ha mostrato ancora una volta le qualità nella gara all'Olimpico contro la Roma, con una parata straordinaria nei minuti di recupero su un tiro pericoloso di Perotti. Quella parata ha deciso una vittoria fondamentale per gli azzurri, forse una delle più importanti per la classifica, e se Pepe continuerà così sarà sicuramente una delle pedine fondamentali per la rincorsa al secondo posto in queste ultime 10 partite di campionato. Una cosa è certa, Reina è in grande forma e ne vedremo delle belle.

Mariano Potena

Cuccureddu: bisogna essere sportivi e accettare con obiettività la superiorità della Juventus

di Claudio Donato

La redazione di **PianetAzzurro** ha contattato **Antonello CUCCUREDDU**, ex difensore della Juve, club con il quale ha vinto **6 scudetti**, una **Coppa Italia** (1978-1979) e una **Coppa Uefa** (1976-1977).

Cuccureddu, la scorsa giornata di campionato ha riservato questo botta e risposta tra Napoli e Roma. Un secco 3-0 rifilato alle rispettive avversarie. Visto che la Juve sembra ormai andata. Chi è la favorita in questa corsa al secondo posto?

"E' una lotta interessante. Sarà un bel duello. E' un bene che ci sia, altrimenti sarebbe un campionato già finito, ed è giusto che se la giochino loro due. Dire chi sia la favorita è difficile. Sono due squadre ben organizzate. Possono vincere entrambe".

Nel Napoli c'è un problema, ormai atavico, sui cosiddetti palloni inattivi. Secondo molti converrebbe marcare a uomo, secondo altri, come lo stesso Sarri, è preferibile la marcatura a zona. L'allenatore partenopeo, tra l'altro, parla anche di un problema di fisicità. Qual è il suo pensiero?

"Una soluzione si può trovare, bisogna lavorarci. Ogni tanto bisogna cambiare. Prendiamo ad esempio Ramos. Questo è un calciatore che va marcato a uomo. Uno dei migliori saltatori della squadra dovrebbe andare a prenderlo. Io personalmente farei così".

Come spiega queste polemiche che nascono ogni volta che si gioca contro la Juve. E' un fatto di sudditanza o cosa?

"Il problema è che in questi anni la Juventus si è dimostrata più forte di tutte le altre. Quando vinci sei anche il più odiato. Le polemiche ci saranno sempre, ma bisogna essere sportivi e accettare con obiettività una certa superiorità. Le partite vanno analizzate. E' normale che prendere un gol su rigore, come è capitato al Milan, all'ultimo secondo, può dare fastidio. Se le regole sono quelle c'è poco da fare. Gli episodi sono stati analizzati anche dalle moviole. All'inizio, ad esempio, c'era un rigore su Dybala e non è stato dato. Aiutiamo gli arbitri attraverso la tecnologia, almeno per quanto riguarda gli episodi sui i gol o non gol e i falli da rigore".

Il prossimo turno vede la Roma- Sassuolo ed Empoli-Napoli. Sulla carta sembra una giornata favorevole ai giallorossi. Un suo giudizio?

"Sulla carta è un turno favorevole alla Roma, ma le gare bisogna giocarle".

Lei che è stato calciatore e allenatore, cosa pensa di queste polemiche tra presidenti e allenatori. Non c'è più il rispetti dei ruoli. E' d'accordo?

"Perché nella Juve queste cose non succedono mai? Il problema sta nel rispetto dei ruoli. Se una cosa non va bene, si prende l'allenatore e se ne parla privatamente in ufficio. Tutto deve restare privato. Certi comportamenti non sono né rispettosi nè professionali".

L'Inter ha strapazzato l'Atalanta. Il 7-1 crede sia dipeso solo da una giornata particolare ?

"Tutti i problemi non sono stati risolti, ma ritengo l'Inter una delle squadre forti, almeno a guardare l'organico. Adesso stanno trovando anche il giusto equilibrio tra i reparti . C'è molto entusiasmo e consapevolezza nei propri mezzi. A Torino cercheranno di vincere, anche se non sarà facile perché quella granata è una buona squadra".

Un'ultima battuta sul Milan. Esternamente come vede questo ritardato accordo con la nuova dirigenza?

"Da fuori la vedo come la state vedendo voi. Sicuramente lo troveranno".

Ci vorrà un po' di tempo per ritornare ai gloriosi fasti di un tempo?

"Sicuramente, ma si organizzeranno bene. Il Milan deve tornare ad essere competitivo per il bene di tutto il calcio nazionale ed europeo".

Un Empoli in caduta libera, ma tradizionalmente, tra le mura amiche, bestia nera del Napoli

di Salvatore Migliara

Il lunch match della ventinovesima giornata di campionato vedrà il Napoli di Maurizio Sarri far visita alla sua ex squadra, l'Empoli. Un incontro mai banale quello che negli ultimi 2 anni si è svolto allo stadio Castellani, infatti ha visto un Napoli prima sconfitto per 4-2, con Benitez sulla panchina azzurra e l'attuale tecnico partenopeo su quella toscana (e si vocifera che fu quella sfida a far scoccare la scintilla tra De Laurentiis e Sarri) per poi impattare 2-2 con il tecnico toscano che questa volta sedeva sulla panchina azzurra. Ma l'intreccio tra le due squadre quest'anno è ancora più curioso in quanto se sulla panchina Napoletana troviamo l'ex Empoli Sarri di contro su quella Empolese siede mister Martusciello, ex allievo (e secondo) dell'attuale tecnico azzurro, che è nativo di Ischia. Tornando alle "cose" di campo, certo non si può dire che sia un campionato sugli albori quello che sta vivendo la squadra toscana, che staziona ai margini della zona retrocessione, ma il Napoli farebbe un grosso errore a prendere sottogamba quest'impegno, e Sarri lo sa bene. Il tecnico Martusciello affronterà gli azzurri con ogni probabilità schierandosi con il 4-3-1-2 con Skorupski in porta, Bellusci e Costa i due centrali difensivi con Laurini e Pasqual schierati nel ruolo di esterni bassi a completare la linea difensiva. A centrocampo troviamo, di solito, una linea a tre con Krunic, Dioussé, e Croce, con quest'ultimo che sull'out sinistro forma una catena con Pasqual tipo quella del Napoli Insigne-Ghoulam . Sulla trequarti troviamo una vecchia conoscenza dei tifosi azzurri, ovvero Omar El Kaddouri , che ben si è inserito negli schemi di mister Martusciello, il quale cercherà di innescare le due punte Marilungo e Pucciarelli (o Maccarone). L'atteggiamento che avrà la formazione toscana sarà fondamentale per determinare le sorti del match, infatti se cercherà di tenere la linea dei centrocampisti alta (come a volte in stagione ha fatto) rischierà tantissimo contro il Napoli di Sarri, ma c'è da pensare che, nonostante lo schieramento offensivo, il tecnico ischitano opterà per un atteggiamento attendi stico, memore di quanto in stagione il Napoli abbia sofferto le squadre che si arroccano in difesa, per poi cercare in qualche sortita offensiva di piazzare la zampata vincente, magari proprio con l'ex El Kaddouri, che certo avrà voglia di dimostrare che a Napoli non meritava di fare così tanta panchina . Insomma, per gli uomini di Sarri si prospetta l'ennesima sfida in cui dovrà dimostrare di essere una squadra matura capace di vincere anche queste partite apparentemente agevoli, ma che spesso in stagione per il Napoli sono state un ostacolo insormontabile, e dopo la sconfitta contro il Real davvero non sarebbe ben digerita un'altra battuta d'arresto.

ENZO GRAGNANIELLO "Aurelio cerca di costruire un futu

LO SCIAMANO DELLA CANZONE D'AUTORE, NEAPOLI

di Carlo Ferrajuolo

La sua voce è un canto libero, senza frontiere e padroni. Poroso come il tufo e agitato come il mare in tempesta. Gragnaniello è cresciuto "all'inferno", ai Quartieri Spagnoli, lì, come una quercia secolare ha piantato le sue radici, mentre i rami della sua anima hanno raggiunto il mondo, quello del pellerossa d'America….Gragnaniello è lava, la sua voce eterea attraversa barriere e crea suoni. Enzo è posseduto dalla musica. *Senza esagerare, mi sembra che Enzo non racconti, ma sia egli stesso l'anima più profonda di Napoli. La sua rabbia, la sua malinconia, la sua stessa poesia e fantasia, il disagio, l'inquietudine e il dolore. Il riscatto e la sua energia universale.* Ex giardiniere del Comune, buon chitarrista e appassionato di rock, si avvicina alla politica con i "Disoccupati Organizzati" e fonda il gruppo dei "Banchi Nuovi", con cui partecipa a feste dell'Unità, raduni e concerti autogestiti, circa nello stesso periodo in cui lo fa Pino Daniele.
Dopo un primo periodo "rock" passa a una musica più intimista e raffinata, confermandosi uno dei più preparati e seguiti cantautori italiani, dotato di una particolarissima voce calda e roca.
Vince per ben tre volte la "Targa Tenco", nel 1986, nel 1990 e nel 1999. *Così come Leonard Cohen, George Brassens o Tom Waits, Enzo meriterebbe il posto che gli spetta tra i* poeti cosmopoliti *come lo definì anche il suo amico d'infanzia, il grande Pino Daniele.* È stato il primo artista pop a tenere un concerto al San Carlo di Napoli, tempio della lirica. La sua musica è passata dai vicoli dei Quartieri Spagnoli al Premio Tenco e da Sanremo al G7 del '94, per la cui colonna sonora fu scelta una sua canzone; ha scritto capolavori per Consiglia Licciardi, Mia Martini, Celentano, Bocelli, Gerardina Trovato, Valentina Stella e rilanciato nel mondo sia la musica partenopea sia il suo maestro nobile Roberto Murolo, che a lui si appoggiò per l'ultima rentrée, "*Cu'mme"*, canzone ancor oggi famosissima in Spagna come in Sud America. Parliamo di Enzo Gragnaniello, napoletano doc (è nato nel 1954 nella strada più stretta di Napoli, vico Cerriglio) e artista capace di rinnovare il linguaggio della nostra musica popolare portandolo su ribalte mondiali. **"Neapolis Mantra", un concerto per ricordare la vera missione della musica, quella di entrare a contatto con la parte più profonda dell'ascoltatore, di emozionare…**<< Perlomeno, io ho sempre cantato con questo spirito. Perché la musica che faccio è l'espressione delle mie emozioni, suggestioni da comunicare a un numero più grande possibile di persone. Non la definirei una svolta perché ogni emozione ha la sua sacralità e qualunque cosa abbia fatto l'ho sempre eseguita seguendo soltanto il mio istinto. Non mi piacciono neppure le etichette, non seguo un genere particolare. Ho scoperto che con la voce riesco a trasmettere sensazioni forti, che posso esprimere la mia creatività e casualmente, leggendo un antico libretto, ho saputo che nel Cinquecento la musica napoletana era usata per guarire i malati, quasi avesse un potere sciamanico. Così, pensando che qualcosa di questa storia mi appartenesse, sono arrivato ai canti mantra>>. Sarà un concerto molto emozionante e intenso, ambizioso che lo vede autore e interprete avvicinandosi alla scia di personaggi leggendari come Nusrat Fateh Ali Khan. Sì perché, allo stesso modo dell'artista pakistano, anche "Neapolis Mantra" è un canto ispirato a devozione e amore, anzitutto nei confronti di una città e dei suoi abitanti, e poi anche per le energie che richiede e che provoca il suo ascolto. Gragnaniello esplora le profondità dell'anima con la voce, portando in superficie gioia e dolore. Accompagnato dalla portoghese Dulce Pontes – sublime interprete e autrice di moderno fado – e da un quartetto d'archi che si aggiunge alla sua fidata band, Gragnaniello proporrà un canzoniere che è contemporaneo e rétro, in un'altalena di fascinazioni, intuizioni, storie di crudeltà e di passione. <<Parto da Neapolis Mantra e mi dirigo verso un Neapolis magma- continua Gragnaniello-, immaginando soluzioni armoniche ed estetiche. Io e Dulce saremo due onde mediterranee che s'incontrano, si scontrano, inventano un nuovo ritmo. E credo accadranno imprevedibili sorprese>. Reduce dalla composizione della colonna sonora originale del film "Veleno" diretto da Diego Olivares – nel cast: Luisa Ranieri, Massimiliano Gallo, Miriam Candurro, Salvatore Esposito – Gragnaniello annuncia infine che all'Augusteo eseguirà una canzone in anteprima assoluta: *Lo chiamavano vient' 'e terra.* <<*Ero io quando facevo i guai in città da ragazzino.* Sono maturato come persona, sono meno impulsivo. La musica oggi deve colpire lo spirito: l'unico modo rimasto di fare la rivoluzione è emozionando>>. **Facciamo un salto indietro con gli anni, qui mi mostri una foto di classe di tanto tempo fa, scuola elementare Oberdan di Napoli. Due alunni sorridenti: gli scugnizzi Enzo Gragnaniello e Pino Daniele. Chi era più bravo tra voi due?**<<Pino era il più bravo. Io ero uno scugnizzo, ma non cattivo, non mi piaceva studiare. Fui bocciato quattro volte in quarta. I miei erano disperati. Alla fine l'unico istituto che potesse accogliermi era il Cottolengo, dove c'erano i ragazzi disabili. Il maestro era anche avvocato, mi diceva: "dai un'occhiata tu a loro mentre sono in tribunale". E mi aiutò a prendere la licenza>>.**E poi, Gragnaniello?** <<Andai a lavorare alla mescita di un bar, servivo le birre. Sotto c'era un night affollato di americani. Così scoprii Otis Redding, la musica nera, Elvis, e mi ripresi il blues, che era già nelle radici di noi napoletani, come tutti i suoni che sono arrivati qua: con i greci, gli angioni, i Borboni. È nel nostro sangue>>. **Enzo tu sei nato a vico Cerriglio, vicino Santa Maria la Nova, riconosciuto come il vicolo più stretto di Napoli?** <<Sono nato al centro storico, dove l'arte parla, un vico piccolissimo. Sono cresciuto con un muro davanti>> .
Enzo nell'ottantasei hai vinto il primo premio Tenco e successe qualcosa d'incredibile…<<Con i Banchi Nuovi suonavamo pezzi nostri, politicizzati. Grande esperienza il primo Tenco. Ricordo che c'erano tanti artisti importanti come Paolo Conte, Mimmo Locasciulli, Enrico Ruggeri, Tom Waits e Benigni. Un'edizione ricca e storica. Dopo la mia esibizione Tom Waits uscì dai camerini e si mise a gridare "…io a quello lo voglio conoscere, è mio fratello…"…Poi è venuto Benigni che sul palco m'è saltato addosso, come una scimmia, sì, come fa lui, e mi ha detto "ma lo sai che fai impazzire Tom Waits?"…Così, dopo, mi accompagnò nel camerino di Waits e mi abbracciò… Fuori alla porta c'era la fila di persone per chiedere l'autografo…ma Waits mi abbracciava dicendomi che avevo la sua stessa anima…A Benigni questa cosa piacque molto…>> .
Nell'87 l'incontro importante quello con Mia Martini…<<Mimì, la voglio ricordare come l'ho conosciuta. Mi hanno chiamato due impresari, al telefono, e mi dissero che volevano farmi sentire questa artista, che io avevo conosciuto di vista già nel 1983, perché avevamo la stessa etichetta discografica. Me la ricordavo come un'artista interessante, ma non ascoltavo le sue canzoni. Raggiungo questi manager in un ristorante è trovo questa donna che cantava accompagnata da un pianoforte: sono rimasto basito nel pensare che potesse trovarsi in quel locale e mi sono fer-

futuro solido, è un bravo calcolatore, non improvvisa nulla"

POLIS MANTRA E LA VERA MISSIONE DELLA MUSICA

mato attentamente ad ascoltare la sua voce, vederla da vicino era emozionante. Pensai come mai Mia Martini in quel ristorante? Non potevo sapere che c'era un grave problema economico per il quale era costretta ad esibirsi in quelle condizioni. Mi ha ricordato quello che ha dovuto fare anche il grande Charlie Parker, costretto a suonare nei luoghi più stupidi per potere vivere. Quando la sentii cantare, ebbi una forte emozione, ascoltai una voce che mi fece venire la pelle d'oca>>.

Nel 1991 scrivi il pezzo "Cu mmè", rilanciando la canzone napoletana in veste moderna. "Cu'mme" con Mia Martini e Roberto Murolo, riscuote un successo enorme, tale da essere tradotto in varie lingue tra cui lo spagnolo, greco e brasiliano. Come nacque "Cu mmè?"… <<Mi recai in sala con Mimì per ascoltare la parte cantata da Murolo. Mimì non volle registrare subito. Era molto stanca, arrivava da Bologna. Dopo cena, Murolo chiese di andare a dormire, mentre lei volle tornare allo studio di via Toledo. Era quasi l'una, si rilassò, poi cominciò a cantare. Ma cantò un'ottava sotto. Non accadde nulla. Si arrabbiò perché pensava che quella non fosse la tonalità giusta. Fu un attimo. Diede un urlo che resterà immortale. Rimanemmo impietriti, tutti con la pelle d'oca, la sua voce aveva fatto venire un brivido da antologia. E quella fu e quella è rimasta. Ricordo che lei commentò: *non toccate niente, non la farò mai più così*. Era nato un capolavoro>>.**Mimì che rapporto aveva con Napoli…**<<A Napoli lei si rigenerava, è come mettersi sotto a un albero, lasciarsi risucchiare tutte le impurità e liberarsi da tutto il negativo che la circonda, bisogna stare attenti a quello che si dice. Con le parole si può macchiare a vita una persona>>.**In che modo il brano "*Cercami*" è finito nel repertorio di Adriano Celentano?** <<Mi sono permesso di darlo ad Adriano perché lo ritengo un artista vero, di spessore. Si è identificato sia con il testo sia con la melodia. L'ho visto più adatto a lui rispetto magari a Mina, che ha una grande voce, ma non mi coinvolge come Mimì>>. **Nel dicembre 1998, annunciando l'elenco dei partecipanti al Festival di Sanremo del 1999, i giornalisti scrivono: "La vera sorpresa è costituita dalla presenza di Ornella Vanoni, che ha ottenuto in cartellone la seguente formula: 'Enzo Gragnaniello con la partecipazione di Ornella Vanoni'…Come mai accettasti la proposta Sanremo?** <<E' stato un bizzarro l'incontro a Capri, per me che mondano non sono, in una festa a casa di amici, con Caterina Caselli Sugar e Ornella Vanoni. In casa di un amico ho incontrato Caterina, che è la mia discografica, e Ornella (c'era anche Peppino Di Capri...). Ci hanno sentito cantare insieme e il mese dopo ci hanno fatto una proposta: perché non andate al festival di Sanremo? Io non è che a Sanremo ci pensassi veramente: mi ero pure scocciato, perché non mi avevano mai preso, ma era una bella occasione per fare ascoltare la mia musica alla gente. Così è nata "Alberi", ballata mediterranea, interpretata a ruoli invertiti: Io cantavo in italiano e Ornella in napoletano."Alberi" parlava proprio del rapporto fra noi esseri umani e il mondo. Ma non in senso ecologico. Penso agli alberi come esseri pensanti, come parti della nostra stessa esistenza. Credo che sia stata una bella canzone e sono stato felice di condividere quella esperienza con Ornella, un'artista di rara sensibilità, con una voce che fa volare alto. Proprio come mi vorrei sentire io, un albero con le radici profonde e i rami che toccano il cielo>>. **Nel 92 hai scritto una canzone dal titolo "Quartieri" cantata con la Nuova Compagnia di Canto Popolare… Tu vivi ai Quartieri Spagnoli…li vuoi raccontare…**<<Io vivo ancora ai Quartireri Spagnoli, potevo vivere a Roma, a Milano, per i miei interessi artistici… Invece amo la poesia che vive tra questi vicoli, senti le urla che si trasformano in rabbia ed avverti un senso di preghiera. I Quartieri hanno un loro linguaggio. La gente, il mondo parlano dei Quartieri senza conoscerli, senza averli mai visitati. Creano pregiudizi inutili, la delinquenza esiste in ogni angolo della terra. La gente nei Quartieri è anarchica, libera, anticonformista>>.**Nel 2011 un'altra tappa importante della tua carriera è il film "Radici" per la regia di Carlo Luglio, presentato anche al Festival del Cinema di Venezia…**<<Un film particolare… Un viaggio musicale con in una Napoli misteriosa ed esoterica, nei suoi luoghi magici, mitologici e storici ma, anche un percorso nella città contemporanea, attraverso i suoi monumenti e i suoi quartieri più popolari>>. **Nel 2015 esce "Misteriosamente", un disco particolare?** <<Ma perché viviamo in un mondo magico, misterioso, imprevedibile. Abbiamo ancora paura dell'ignoto, siamo persone che hanno perso lo stupore e in questo disco cerco di raccontare tutto quello che ho assorbito nel mio percorso artistico>>.**Napoli cambia pelle, il rap prende il soppravvento…**: <<Napoli deve risvegliarsi, aprire le porte a tutte le sensazioni, agli umori, non è solo un fatto letterario. In giro c'è molto rap neomelodico, troppa Scampìa, un linguaggio violento, non ci appartiene. Non c'è spessore, a parte qualche rapper come Sha-One. Io, a modo mio, è come se stessi facendo una rivoluzione, cerco di dare input per affrontare i problemi, le ansie. Ho avuto un dono, fare canzoni da distribuire come una tisana energetica. La poesia è il disinfettante dell'anima>>. **Per te che significa la spiritualità nella musica?** <<Spiegare l'invisibile è dura… Diciamo che quella parte di noi non va alimentata a cattive notizie, dalla spazzatura in poi. Bisogna tentare la poesia: come disinfettante, come dare acqua a una pianta>>. **Gragnaniello "Napoli è la città delle razze"? <<**Certo…da millenni, noi siamo figli di tanti popoli del Mediterraneo. Napoli è una città meravigliosa che sopravvive ai suoi drammi, è una città che emoziona l'anima, il cuore, intensa, difficile, ricca di energia. Io sono controcorrente, recupero le emozioni dell'essenza, che è ben diverso dal sentimentalismo. La poesia è il mio ritmo>>. **Come vedi il futuro? Hai un sogno nel cassetto?** <<Io vedo un bellissimo futuro, non so spiegartelo, ma vedo un bellissimo futuro. Ho sempre pensieri positivi, sogni ricorrenti, scrivo poesie, musica e canzoni. Sono un artista rimasto un po' sognatore, sono uno che sale sul terrazzo di casa mia per guardare il cielo per ammirare la luce delle stelle. Non ho un sogno nel cassetto, amo molto l'imprevedibilità della vita**.** «Adesso in giro c´è solo mediocrità. Si ostinano a finanziare la sottocultura. Bisogna avere il coraggio di sponsorizzare la poesia, la passione, la sacralità. Le cose di cui erano fatte le antiche melodie...>> **Perchè, chi è Enzo Gragnaniello?** «La gente, i critici, i giornalisti mi definiscono un poeta. Io sono uno che vuole la verità, che odia il sentimentalismo, detesto tutto ciò che è finto. Sono Enzo, sono napoletano verace, noi napoletani veri abbiamo un sole che ci fa le radiografie appena nati. Gli odori, i colori della natura nella mia città sono forti e violenti anche nell'animo umano. Odio essere un idolo, che male ho fatto per essere un idolo? Perché non posso essere una persona normale?».

Napoli è una città musicale, ma anche calcistica...<<Sicuramente si. Il popolo napoletano è tifosisssimo. Ricordo le partite di Vinicio, Krol, Maradona, come posso dimenticare gli scudetti e i capricci del grande Diego>>.

De Laurentiis più imprenditore o tifoso del Napoli? <<Un imprenditore, un bravo ragioniere. Siamo ripartiti da zero, come la Juventus. Ma la Juve ha grandi vantggi, tra cui lo stadio di proprietà, la Fiat e tanti sponsor. In dodici anni abbiamo fatto passi da gigante dove il Milan, la Roma e L'Inter hanno fallito. Aurelio cerca di costruire un futuro solido, è un bravo calcolatore, non improvvisa nulla>>.

PianetAzzurro
www.pianetazzurro.it
Lete

Lorenzo Insigne

intralot

via Bramante 7 **Caserta**

Scommesse Sportive

Virtual Games

Sala Slot e Videolottery

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini

intralot

via Sac. Benedetto Cozzolino, 65/c

Ercolano

Scommesse Sportive

Virtual Games

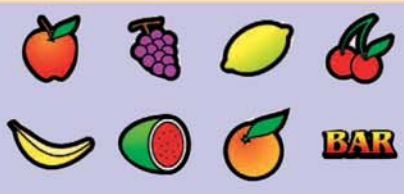
Sala Slot

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini

GioLINE S.R.L.



via Gramsci, 67/A 80040 Volla (NA)
tel. 081 19320788
info.gioline@gmail.com

Gestione Slot Machine per pubblici esercizi, sale scommesse e sale da gioco.
Consulenze per allestimento spazi e adempimenti amministrativi.

Empoli-Napoli, per infrangere il tabù che vede gli azzurri mai vittoriosi al 'Castellani'

di Antonio Gagliardi

Trasferta toscana per il Napoli impegnato domenica all'ora di pranzo allo Stadio Castellani di Empoli. C'è un secondo posto da conquistare, ma soprattutto c'è un tabù da infrangere dato che il Napoli ad Empoli non ha mai vinto.
il club toscano si barcamena nel calcio che conta dal 1986, anno della sua prima promozione in Serie A. Quella stagione cominciò benissimo con la vittoria sull'Inter di **Trapattoni** ed alla seconda giornata era capolista con la Juventus; Gaetano **Salvemini**, di cui oggi si sono perse le tracce, era l'allenatore del momento. Da quell'anno è un saliscendi dalla massima serie a quella cadetta escluso il periodo 1989-1996 in cui i toscani hanno militato in C1.
In Serie A la prima trasferta del Napoli ad Empoli si giocò il 5 aprile 1987 e fu uno 0-0 abbastanza sorprendente considerando che l'Empoli era in piena bagarre salvezza mentre il Napoli era lanciato verso il suo primo scudetto. Così come finì a reti bianche l'anno successivo, il 13 marzo, stagione in cui il Napoli perse il tricolore nelle ultimissime giornate e l'Empoli retrocesse in B.
Empoli di nuovo in A nel 1997 e, l'8 febbraio 1998, i toscani si divertirono strapazzando con una *manita* (5-0) il Napoli più brutto di sempre che retrocesse con 14 soli punti.
L'Empoli nel '99 raggiunse il Napoli in B e il 7 maggio del 2000 fu un'altra brutta scoppola: 4-1, di **Schwoch** il gol della bandiera, ciononostante a fine stagione il Napoli salì in A, l'Empoli chiuse al nono posto. Successiva sfida ancora in B il 23 settembre 2001, Napoli sconfitto 1-0 con rete di **Cappellini**. La sfida successiva ci fu dopo sei anni esatti, il 23 settembre 2007 e finì a reti inviolate. A fine stagione i saluti, i toscani retrocessero per risalire solo nel 2014 guidati da Maurizio **Sarri** che si fece conoscere proprio su quella panchina. E proprio da quella panchina l'attuale tecnico azzurro diede una bella lezione di calcio alla sua futura squadra battendola 4-2 il 29 aprile 2015. Fu una gara senza storia con i padroni di casa avanti per 3-0 all'intervallo (**Maccarone**, autorete di **Britos** e gol di **Saponara**). A rendere meno amara la pillola un'autorete di **Laurini** e gol di **Hamsik** al 90°.
Gli azzurri guidati da Sarri sono andati ad Empoli il 13 settembre 2015 ed hanno pareggiato 2-2. Queste le reti: Saponara, **Insigne**, nuovo vantaggio empolese di **Pucciarelli** e pari definitivo di **Allan**.

PianetAzzurro
www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata in stampa il 13/03/2017

LITE DE LAURENTIIS-SARRI, UNA FARSA O PROVE TECNICHE DI DIVORZIO?

RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

Roberto BECCANTINI (La Stampa) - Ma no, sono le solite baruffe che intercorrono tra un presidente invasivo e un allenatore intransigente. Un melodramma, più che un dramma. Come sempre, l'epilogo dipenderà dai risultati. Opinione personale: io, Sarri, me lo terrei ben stretto.

Gianfranco LUCARIELLO (Leggo) - Lite è reale al di là delle smentite di don Aurelio che nel dopopartita a Madrid è andato a ruota libera. È tuttavia presto per capire se ci sarà divorzio o no. Sono tuttavia situazioni che si ripetono: Mazzarri, Benitez ed ora Sarri.

Umberto CHIARIELLO (Canale 21) - Né l'uno né l'altro. Sarri resta e le intemperanze caratteriali del Presidente sono note ma si superano. Progetto che va avanti.

Paolo DEL GENIO (Radio Kiss Kiss Napoli) - Normali divergenze di vedute, ma credo che rientra tutto.

Michele SIBILLA (Radio Punto Zero) - Negli anni di gestione De Laurentiis non è la prima volta che si verificano scaramucce del genere, che, poi hanno sempre portato alla separazione a fine stagione. Questa volta, credo non sia così e, forse, Sarri rimarrà ancora alla guida del Napoli, per il bene suo, della squadra e della società. Ovviamente, sempre se non dovessero verificarsi condizioni (cessione di due, tre big senza adeguata sostituzione, ad esempio) che porteranno il tecnico lontano dalla sua città e dalla sua squadra del cuore.

Lucio PENGUE (Radio Kiss Kiss Napoli) - Sinceramente non ho registrato nessuna lite tra il presidente e l'allenatore del Napoli. Anzi le grandi polemiche del dopo Real sono state indirizzate verso altri obiettivi. Sarri ha un contratto blindato con il Napoli quindi al momento non prevedo nessun divorzio.

Rosario PASTORE (Gazzetta dello Sport) - Credo nè l'una nè le altre. Perché tutto dipenderà dal piazzamento finale del Napoli. Il presidente, a questo punto, farebbe carte false per liberarsi da Sarri, ma come potrebbe prendere una decisione simile di fronte, mettiamo, a un altro secondo posto? Sarri? Ha dimostrato di essere un personaggio scomodo e questo fattore non è molto gradito ai capataz del calcio.

Liberato FERRARA (Cronache di Napoli) - Nulla di tutto questo. E' lo sfogo di chi non ha ancora capito come funziona il calcio. De Laurentiis ha parlato immaginando che le sue parole sarebbe passare inosservate. Non ha capito che il calcio non è il cinema, soprattutto il cinema che fa lui che non frega nulla a nessuno. Quando parla di calcio il presidente del Napoli è notizia in tutto il mondo. De Laurentiis non aveva intenzione di scatenare il finimondo: pensava di dire qualcosa che faceva rumore, per il gusto di essere lui sui giornali. Ma non aveva nessuna intenzione di scatenare la tempesta con Sarri.

Antonio GIORDANO (Corriere dello Sport) - Nessuna delle due: un confronto tra posizioni diverse.

Angelo POMPAMEO (Julie Italia) - Ne una farsa e ne prove tecniche di divorzio, ma solo un modo per definire le proprie posizioni. E poi non parlerei di liti, ma solo di scambio di vedute anche se attraverso i media. Sarri guida il Napoli in maniera eccellente e il Presidente lo sa. Mi aspetto presto un ulteriore allungamento e aumento di contratto. Lo merita.

Carlo CAPORALE (Televomero) - Il carattere fumantino del presidente e le sue sfuriate mediatiche in particolari circostanze, dovrebbero ormai essere ben note a tutti. Credo che a mente fredda e nella ordinaria gestione societaria, ADL non pensi neanche lontanamente a lasciarsi sfuggire uno come Sarri.

Antonio SASSO (Il Roma) - Non la chiamerei lite. È, in effetti, la mancanza di dialogo tra due persone che hanno caratteri diametralmente opposti: il presidente chiacchierone, incazzoso, esplosivo, presuntuoso e con il suo particolare modo di "leggere" il calcio; l'allenatore riservato, silenzioso, introverso, capatosta e legato ai suoi ossessivi schemi di gioco. Metterli d'accordo non sarà facile, a meno che il Napoli non vince la Coppa Italia e conquista il secondo posto in campionato.

Ennio FO (Tele A) - Da mia fontemolto attendibile avevano già divorziato, la magià del Real poi pare li abbia riavvicinati, ma attenzione, ho detto pare...

Dario DE SIMONE (Radio Traffic) - Io non credo che l'intento fosse di organizzare una farsa. Credo che De Laurentiis si sia reso conto di aver esagerato nei modi e di aver sbagliato i tempi.
Quindi, ragionando sulla situazione, ha voluto lanciare messaggi distensivi ad un tecnico che è stato e sarà ancora molto prezioso per gli obiettivi del Napoli società.

Antonello GALLO (Telecapri) - Diciamo che Adl ha forse la capacità di trasformare le indoli dei tecnici che ha al servizio. Tranne che per Reja, gli altri sembrano destinati a lasciarsi andare ad esternazioni che più che farsa risultano essere giochi a rimpiattino che spesso preludono a divorzi.

Luca CIRILLO (AreaNapoli.it) - De Laurentiis ha saldamente in pugno le sorti del tecnico sul piano contrattuale. Sarri se vuole liberarsi sa che c'è una penale. Ad inizio anno il mister esternò la sua delusione per l'addio di Higuain. Il club, non acquistando un attaccante di pari livello (non era comunque semplice), gli fece capire di non avere sogni di gloria. Sarri si è rimboccato le maniche ed è andato oltre i limiti oggettivi di una rosa forte ma incompleta. De Laurentiis ragiona dando ai numeri un valore assoluto senza peso specifico. Per lui spendere 55 milioni per Maksimovic e Milik equivale a maturare il diritto di poter pretendere. Ma nel calcio non è così. Sarri è un uomo di principio, potrebbe anche sfoderare un colpo di teatro, ma credo che alla fine si andrà avanti ancora un anno, magari con una rivisitazione contrattuale protesa a dare più equilibrio ai contraenti.

Ferruccio FIORITO (Canale 21) - Nel mondo del calcio le incomprensioni fra presidente e allenatore sono sempre esistite; quasi sempre per le invasioni di campo del primo verso il lavoro del secondo. Sarri e De Laurentis non fanno certo eccezione a questa regola non scritta. Sono del parere che dopo un litigio possa nascere una grande amicizia, a condizione che i litiganti siano fra di loro sinceri. Non so quale sarà il futuro di Sarri nel Napoli nè se dietro le parole di De Laurentis ci sia una percorso già segnato, molto dipenderà dai risultati che si raggiungeranno quest'anno.

Roberto ESSE (Radio Club 91) - Una vera e propria farsa quella fra ADL e Sarri. La solita sceneggiata messa su da uno che di cinema e sceneggiature se ne intende. Sempre pronto a tirare fuori la storiella giusta per distrarre l'attenzione ed aggirare il disappunto chi ha fatto del tifo una vera e propria passione.

Manuel PARLATO (Corriere TV) - Stesso film già visto con Mazzarri e Benitez al secondo anno di rapporto: si va verso in terzo divorzio su tre allenatori.

Giuseppe LIBERTINO (ClubNapoliAllNews) - Non credo sia una farsa la lite tra Adl e Sarri.
Con gli allenatori Adl non è mai stato docile. Mazzarri e Benitez pagarono dazio. Forse anche Sarri. Il tecnico toscano credo sia stato avvicinato da diversi club, a De Laurentiis non è andata giù la 'chiamata', probabilmente.
Al 90% credo possa andare via il maestro toscano.

QUOTE

intralot

Strike!

Ora	Sigla	D.	M.	N.	H	Avvenimento	H	ESITO FIN. 1X2			Doppie Chance			1X2 Handicap			U/O 1,5		U/O 2,5		U/O 3,5		Goal/No G.		Goal Casa		Goal Ospite	
								1	X	2	1X	X2	12	1	X	2	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
venerdì 17 marzo 2017																												
19:00	FRA	1	14	12134	-1	METZ - SC BASTIA		2,05	3,30	3,80	1,25	1,73	1,31	3,90	3,90	1,73	2,85	1,37	1,62	2,18	1,20	3,90	1,90	1,82	1,21	3,80	1,54	2,25
20:30	**B**	**1**	**22**	**12253**	-1	**PERUGIA - BENEVENTO**		2,20	3,00	3,60	1,27	1,64	1,37	4,40	3,85	1,63	2,85	1,37	1,62	2,18	1,20	3,90	1,82	1,90	1,23	3,60	1,44	2,55
20:30	GER	1	4	12129	-1	BORUSSIA DORTMUND - INGOLSTADT		1,23	6,30	12,00	1,02	3,97	1,10	1,65	4,40	3,95	4,85	1,14	2,35	1,53	1,55	2,30	2,00	1,73	1,03	8,50	1,90	1,77
20:45	FRA	1	14	12130	-1	LILLA - OLYMPIQUE MARSIGLIA		2,60	3,20	2,80	1,41	1,47	1,33	5,50	4,40	1,47	3,10	1,32	1,70	2,05	1,25	3,55	1,80	1,92	1,31	3,05	1,34	2,90
20:45	SPA	1	79	12163	-1	UD LAS PALMAS - VILLARREAL		2,50	3,30	2,85	1,40	1,50	1,31	5,15	4,40	1,50	3,30	1,28	1,80	1,92	1,30	3,25	1,75	1,98	1,28	3,25	1,34	2,90
sabato 18 marzo 2017																												
9:50	AUST	1	160	1211	-1	MELBOURNE CITY FC - NEWCASTLE UNITEI		1,53	4,25	5,15	1,12	2,29	1,17	2,35	3,90	2,30	5,50	1,12	2,56	1,47	1,63	2,15	1,58	2,20	1,04	7,25	1,49	2,35
13:00	SPA	1	79	12172	-1	SD EIBAR - ESPANYOL BARCELLONA		1,92	3,55	4,00	1,23	1,84	1,28	3,50	3,80	1,83	3,30	1,28	1,80	1,92	1,30	3,25	1,80	1,92	1,18	4,10	1,49	2,40
13:30	ING	1	86	12178		WEST BROMWICH - ARSENAL	-1	4,90	4,00	1,67	2,15	1,16	1,23	2,15	3,70	2,80	4,15	1,20	2,10	1,67	1,43	2,65	1,67	2,10	1,49	2,40	1,09	5,75
15:00	**B**	**1**	**22**	**12255**	-1	**FROSINONE - VICENZA**		1,68	3,50	5,35	1,14	2,13	1,28	2,90	3,55	2,15	3,05	1,33	1,68	2,08	1,25	3,65	1,98	1,75	1,14	4,75	1,69	2,00
15:00	**B**	**1**	**22**	**12256**	-1	**TRAPANI - FC BARI 1908**		2,70	3,00	2,75	1,43	1,44	1,37	5,75	4,25	1,43	3,10	1,32	1,70	2,05	1,25	3,55	1,75	1,98	1,30	3,10	1,31	3,05
15:00	**B**	**1**	**22**	**12257**	-1	**CARPI - SPAL**		2,25	3,00	3,50	1,28	1,61	1,37	4,50	3,90	1,60	2,85	1,38	1,60	2,22	1,20	3,95	1,90	1,82	1,24	3,55	1,49	2,40
15:00	**B**	**1**	**22**	**12258**		**PRO VERCELLI - HELLAS VERONA**	-1	4,15	3,20	1,95	1,81	1,21	1,33	1,80	3,70	3,60	3,20	1,30	1,75	1,98	1,27	3,40	1,75	1,98	1,46	2,45	1,17	4,25
15:00	**B**	**1**	**22**	**12259**		**BRESCIA - SPEZIA**	-1	2,90	3,10	2,50	1,50	1,39	1,35	1,50	4,10	5,25	2,85	1,38	1,60	2,22	1,20	3,95	1,80	1,92	1,35	2,85	1,30	3,10
15:00	**B**	**1**	**22**	**12260**	-1	**AVELLINO - NOVARA**		2,35	3,10	3,15	1,34	1,56	1,35	4,75	4,00	1,55	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,80	1,92	1,26	3,30	1,39	2,70
15:00	**B**	**1**	**22**	**12261**	-1	**ASCOLI - CITTADELLA**		2,35	3,10	3,15	1,34	1,56	1,35	4,75	4,00	1,55	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,75	1,98	1,24	3,55	1,37	2,80
15:00	**B**	**1**	**22**	**12262**	-1	**PISA - LATINA**		2,00	2,90	4,50	1,19	1,77	1,39	3,80	3,65	1,77	2,30	1,55	1,40	2,77	1,12	5,50	2,22	1,60	1,27	3,30	1,70	2,00
15:30	GER	1	4	12133	-1	HOFFENHEIM - BAYER LEVERKUSEN		2,20	3,50	3,20	1,33	1,64	1,28	4,25	4,10	1,63	4,25	1,18	2,13	1,65	1,45	2,60	1,57	2,28	1,16	4,40	1,32	3,00
15:30	GER	1	4	12134		WERDER BREMA - LIPSIA	-1	3,60	3,60	2,00	1,77	1,27	1,27	1,77	3,95	3,70	4,00	1,20	2,05	1,70	1,40	2,70	1,60	2,22	1,37	2,80	1,14	4,75
15:30	GER	1	4	12135	-1	AUGUSTA - FRIBURGO		2,30	3,25	3,20	1,33	1,59	1,32	4,65	4,10	1,58	3,00	1,33	1,67	2,10	1,23	3,70	1,85	1,87	1,25	3,45	1,44	2,55
15:30	GER	1	4	12136	-1	COLONIA - HERTHA BERLINO		2,30	3,20	3,25	1,32	1,59	1,33	4,65	4,10	1,58	2,85	1,38	1,60	2,22	1,20	3,95	1,97	1,75	1,29	3,20	1,49	2,40
15:30	GER	1	4	12137	-1	WOLFSBURG - DARMSTADT		1,58	4,00	5,85	1,12	2,31	1,23	2,55	3,70	2,30	3,65	1,25	1,90	1,82	1,35	3,00	1,90	1,82	1,10	5,50	1,69	2,00
16:00	ING	1	86	12183	-1	WEST HAM - LEICESTER CITY		2,30	3,30	3,15	1,34	1,59	1,31	4,65	4,15	1,58	3,50	1,27	1,85	1,87	1,32	3,10	1,70	2,05	1,22	3,70	1,36	2,80
16:00	ING	1	86	12184	-1	SUNDERLAND - BURNLEY		2,45	3,20	3,00	1,37	1,52	1,33	5,00	4,25	1,52	3,10	1,32	1,70	2,05	1,25	3,55	1,83	1,88	1,29	3,20	1,39	2,70
16:00	ING	1	86	12185		STOKE CITY - CHELSEA	-1	5,80	4,00	1,58	2,31	1,12	1,23	2,30	3,70	2,55	3,60	1,25	1,88	1,84	1,33	3,05	1,86	1,86	1,67	2,05	1,08	6,00
16:00	ING	1	86	12186	-1	EVERTON - HULL CITY		1,50	4,00	7,25	1,08	2,51	1,23	2,35	3,70	2,50	3,90	1,20	2,00	1,74	1,38	2,80	1,83	1,89	1,08	6,00	1,64	2,10
16:00	ING	1	86	12187	-1	CRYSTAL PALACE - WATFORD FC		1,87	3,45	4,35	1,20	1,89	1,29	3,40	3,75	1,88	3,10	1,32	1,70	2,05	1,25	3,55	1,83	1,89	1,17	4,25	1,52	2,30
16:15	SPA	1	79	12171		ATHLETIC BILBAO - REAL MADRID	-1	5,00	4,00	1,65	2,18	1,16	1,23	2,20	3,85	2,70	4,75	1,15	2,33	1,55	1,53	2,35	1,57	2,28	1,45	2,50	1,05	7,25
17:00	FRA	1	14	12139	-1	NANTES - NIZZA		2,55	3,10	2,95	1,38	1,49	1,35	5,50	4,25	1,48	2,70	1,40	1,55	2,33	1,18	4,25	1,92	1,80	1,33	2,95	1,41	2,65
18:00	**A**	**1**	**21**	**12403**		**TORINO - INTER**	-1	3,50	3,60	2,05	1,75	1,29	1,28	1,75	4,00	3,70	4,85	1,15	2,33	1,55	1,55	2,35	1,53	2,37	1,33	2,95	1,12	5,00
18:30	GER	1	4	12132	-1	EINTRACHT FRANCOFORTE - AMBURGO		2,25	3,20	3,35	1,30	1,61	1,33	4,50	4,10	1,60	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,86	1,86	1,24	3,55	1,46	2,45
18:30	ING	1	86	12182	-1	AFC BOURNEMOUTH - SWANSEA CITY		2,30	3,25	3,20	1,33	1,59	1,32	4,50	4,20	1,58	3,90	1,20	2,00	1,74	1,38	2,80	1,60	2,22	1,18	4,10	1,32	3,00
18:30	SPA	1	79	12170		ALAVES - REAL SOCIEDAD	-1	2,80	3,15	2,65	1,45	1,41	1,34	1,45	4,40	5,75	2,85	1,38	1,60	2,22	1,20	3,95	1,85	1,87	1,36	2,80	1,33	2,95
20:00	FRA	1	14	12135	-1	ANGERS - GUINGAMP		2,30	3,10	3,40	1,30	1,59	1,35	4,65	4,10	1,58	2,75	1,40	1,57	2,28	1,20	4,15	1,90	1,82	1,26	3,30	1,47	2,45
20:00	FRA	1	14	12136	-1	TOLOSA - RENNES		2,10	3,20	3,75	1,25	1,70	1,33	4,10	3,90	1,70	2,70	1,40	1,55	2,33	1,18	4,25	1,98	1,75	1,24	3,55	1,56	2,20
20:00	FRA	1	14	12137	-1	BORDEAUX - MONTPELLIER		2,05	3,40	3,65	1,26	1,73	1,30	3,85	3,95	1,73	3,50	1,25	1,86	1,86	1,32	3,10	1,70	2,05	1,17	4,25	1,41	2,65
20:00	FRA	1	14	12138	-1	NANCY - LORIENT		2,15	3,30	3,50	1,28	1,67	1,31	4,20	3,95	1,67	3,00	1,33	1,67	2,10	1,23	3,70	1,86	1,86	1,22	3,70	1,49	2,40
20:45	**A**	**1**	**21**	**12412**	-1	**MILAN - GENOA**		1,60	4,00	5,65	1,13	2,30	1,23	2,65	3,65	2,30	4,20	1,20	2,10	1,67	1,43	2,65	1,73	2,01	1,08	6,00	1,56	2,20
20:45	CP.BEL	1	39	124	-1	OOSTENDE - ZULTE WAREGEM		2,60	3,15	2,65	1,40	1,42	1,29	5,50	4,25	1,42	3,30	1,28	1,78	1,92	1,30	3,25	1,80	1,90	1,31	2,95	1,32	2,90
20:45	SPA	1	79	12169	-1	BETIS SIVIGLIA - OSASUNA		1,50	4,20	6,75	1,09	2,51	1,21	2,35	3,70	2,50	3,90	1,20	2,00	1,74	1,38	2,80	1,86	1,86	1,06	6,75	1,70	2,00
domenica 19 marzo 2017																												
7:00	AUST	1	160	1212		ADELAIDE UNITED - BRISBANE ROAR	-1	3,25	3,50	2,05	1,66	1,28	1,24	1,67	3,90	3,80	4,10	1,20	2,06	1,68	1,42	2,65	1,60	2,15	1,35	2,80	1,16	4,20
9:00	AUST	1	160	1213	-1	WESTERN SYDNEY - WELLINGTON PHOENI		1,78	3,70	3,95	1,19	1,89	1,22	3,05	3,80	1,88	4,40	1,17	2,21	1,60	1,48	2,45	1,60	2,20	1,09	5,50	1,41	2,55
12:00	SPA	1	79	12168	-1	CD LEGANES - CF MALAGA		2,45	3,10	3,10	1,35	1,52	1,35	5,15	4,25	1,52	2,60	1,43	1,52	2,40	1,17	4,40	1,95	1,78	1,31	3,05	1,45	2,50
12:30	**A**	**1**	**21**	**12411**		**EMPOLI - NAPOLI**	-1	9,00	5,25	1,33	3,25	1,05	1,15	3,25	3,90	1,90	4,50	1,17	2,22	1,60	1,50	2,45	1,90	1,82	1,78	1,90	1,04	7,75
13:00	ING	1	86	12181		MIDDLESBROUGH - MANCHESTER UNITED	-1	6,25	4,00	1,55	2,38	1,10	1,23	2,40	3,65	2,55	3,15	1,32	1,72	2,03	1,25	3,50	2,10	1,67	1,79	1,88	1,14	4,75
15:00	**A**	**1**	**21**	**12406**	-1	**ATALANTA - PESCARA**		1,25	6,00	11,00	1,03	3,85	1,12	1,67	4,40	3,85	6,00	1,10	2,77	1,40	1,75	2,00	1,75	1,98			1,70	2,00
15:00	**A**	**1**	**21**	**12407**		**CAGLIARI - LAZIO**	-1	5,65	4,00	1,60	2,30	1,13	1,23	2,30	3,65	2,65	4,25	1,20	2,13	1,65	1,45	2,60	1,70	2,05	1,53	2,30	1,08	6,00
15:00	**A**	**1**	**21**	**12408**		**SAMPDORIA - JUVENTUS**	-1	6,65	4,25	1,50	2,54	1,10	1,21	2,55	3,65	2,35	3,65	1,25	1,90	1,82	1,35	3,00	1,98	1,75	1,76	1,92	1,10	5,50
15:00	**A**	**1**	**21**	**12409**		**CROTONE - FIORENTINA**	-1	5,35	3,85	1,65	2,20	1,15	1,25	2,20	3,65	2,75	3,70	1,25	1,92	1,80	1,35	2,95	1,75	1,98	1,54	2,25	1,11	5,25
15:00	**A**	**1**	**21**	**12410**	-1	**BOLOGNA - CHIEVO VERONA**		2,25	3,10	3,50	1,29	1,62	1,36	4,50	4,00	1,62	2,90	1,37	1,63	2,17	1,22	3,90	1,86	1,86	1,23	3,60	1,47	2,45
15:00	FRA	1	14	12133		CAEN - MONACO	-1	5,25	3,80	1,67	2,15	1,14	1,25	2,15	3,80	2,75	4,50	1,17	2,22	1,60	1,48	2,45	1,60	2,22	1,47	2,45	1,06	6,75
15:15	ING	1	86	12180		TOTTENHAM - SOUTHAMPTON		1,72	3,75	4,85	1,16	2,07	1,25				3,85	1,22	1,98	1,75	1,38	2,80	1,80	1,92	1,14	4,75	1,55	2,25
15:30	GER	1	4	12131		MAGONZA - SCHALKE 04	-1	2,70	3,25	2,65	1,45	1,44	1,32	1,45	4,50	5,50	3,30	1,28	1,80	1,92	1,30	3,25	1,77	1,96	1,31	3,05	1,31	3,05
16:15	SPA	1	79	12167	-1	ATLETICO MADRID - SIVIGLIA FC		1,72	3,75	4,85	1,16	2,07	1,25	2,95	3,75	2,05	3,85	1,22	1,98	1,75	1,38	2,80	1,75	1,98	1,12	5,00	1,52	2,30
17:00	FRA	1	14	12132		DIGIONE - SAINT ÉTIENNE	-1	2,90	3,10	2,60	1,47	1,39	1,35	1,47	4,40	5,50	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,80	1,92	1,35	2,85	1,30	3,10
17:30	**B**	**1**	**22**	**12254**	-1	**CESENA - TERNANA**		1,72	3,30	5,50	1,13	2,07	1,31	3,00	3,55	2,05	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,95	1,78	1,13	4,85	1,68	2,00
17:30	GER	1	4	12130		BORUSSIA MÖNCHENGLADBACH - BAYERN	-1	8,25	4,80	1,38	2,94	1,06	1,17	2,95	3,95	2,00	4,75	1,15	2,33	1,55	1,53	2,35	1,73	2,01	1,63	2,10	1,04	7,75
17:30	ING	1	86	12179	-1	MANCHESTER CITY - LIVERPOOL		2,00	3,50	3,75	1,25	1,77	1,28	3,65	4,00	1,77	4,40	1,17	2,20	1,62	1,48	2,50	1,55	2,33	1,11	5,25	1,36	2,80
18:00	**A**	**1**	**21**	**12405**	-1	**UDINESE - PALERMO**		1,63	3,80	5,60	1,13	2,24	1,25	2,70	3,65	2,25	3,65	1,25	1,90	1,82	1,35	3,00	1,78	1,95	1,10	5,50	1,57	2,20
18:30	SPA	1	79	12165	-1	DEPORTIVO LA CORUÑA - CELTA VIGO		2,10	3,40	3,55	1,28	1,70	1,30	4,00	3,95	1,70	3,30	1,28	1,80	1,92	1,30	3,25	1,75	1,98	1,20	3,90	1,42	2,60
18:30	SPA	1	79	12166	-1	SPORTING GIJÓN - GRANADA CF		2,10	3,40	3,55	1,28	1,70	1,30	4,00	3,95	1,70	3,30	1,28	1,80	1,92	1,30	3,25	1,77	1,96	1,21	3,80	1,43	2,55
20:45	**A**	**1**	**21**	**12404**	-1	**ROMA - SASSUOLO**		1,28	5,85	10,00	1,04	3,59	1,12	1,75	4,20	3,60	5,50	1,12	2,60	1,45	1,67	2,10	1,83	1,89	1,03	8,50	1,72	1,97
20:45	SPA	1	79	12164	-2	BARCELLONA - VALENCIA		1,13	9,00	17,00		5,55	1,05	1,90	4,00	2,75	10,00	1,02	4,15	1,20	2,35	1,53	1,80	1,92			1,72	1,95
21:00	FRA	1	14	12131	-1	PARIS SAINT GERMAIN - OLYMPIQUE LIONE		1,45	4,50	7,00	1,08	2,66	1,19	2,15	4,00	2,65	5,50	1,11	2,60	1,45	1,67	2,10	1,57	2,28			1,50	2,40
lunedì 20 marzo 2017																												
20:30	**B**	**1**	**22**	**1370**	-1	**VIRTUS ENTELLA - US SALERNITANA 1919**		2,10	3,10	3,75	1,25	1,70	1,35	4,00	3,80	1,70	2,95	1,35	1,65	2,13	1,23	3,75	1,80	1,92	1,21	3,80	1,45	2,50

A Torino e Cagliari, sfide da 'Gol'. No problem per Napoli, Milan e Atalanta?

di Vincenzo Letizia

Ventinovesima giornata del massimo campionato italiano con un classico davvero niente male: **Torino-Inter**. Due squadre che giocano un buon calcio offensivo, con i nerazzurri oltretutto motivatissimi ad acciuffare il terzo posto. I 'Gol' non dovrebbero mancare in questa partita.
Il **Genoa** nel derby è apparso davvero poca roba, il **Milan** presumibilmente rabbioso dopo gli 'strani' episodi dello 'Juventus Stadium' non dovrebbe avere grosse difficoltà a far propria la sfida.
Il **Napoli** va a far visita ad un **Empoli** in caduta libera, ma sempre ostico storicamente al 'Castellani': questa sarà la volta buona per infrangere il tabù?
Il **Pescara** e il **Crotone** sono ormai da un pezzo in serie B, difficile prevedere che possano far punti contro **Atalanta** e **Fiorentina**.
La schiacciasassi **Juventus** a Genova, contro la

Sampdoria, proverà a dimostrare che è la più forte di tutti anche senza favori arbitrali.
Cagliari-Lazio è sfida che si preannuncia bollente. La posizione di Rastelli non è più così salda, mentre i biancocelesti lottano per un posto in Europa. Sarà una sfida con 'Gol'? Possibile...
Puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero, comprensivi di bonus, €188,00 circa.
Per chi non ama rischiare, sotto proponiamo un sistema ridotto con la possibilità di poter sbagliare anche un pronostico.
Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Giocate con moderazione.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

Le partite		7 partite in 5 quintupla
Torino Inter A-12403	GOL	Il sistema garantisce almeno una quintupla vincente con 0 o 1 errori sulle 7 partite pronosticate.
Milan Genoa A-12412	1	
Empoli Napoli A-12411	2	
Atalanta Pescara A-12406	1	
Crotone Fiorentina A-12409	2	
Sampdoria Juventus A-12408	2	
Cagliari Lazio A-12407	GOL	

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
12403	torino	GOL	1.55
12412	MILAN	1	1.63
12411	NAPOLI	2	1.33
12406	ATALANTA	1	1.26
12408	JUVENTUS	2	1.52

...vinci 64,35 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
12403	TORINO	GOL	1.55
12412	MILAN	1	1.63
12406	ATALANTA	1	1.26
12409	FIORENTINA	2	1.67
12407	CAGLIARI	GOL	1.75

...vinci 93,05 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
12412	milan	1	1.63
12411	NAPOLI	2	1.33
12409	FIORENTINA	2	1.67
12408	JUVENTUS	2	1.52
12407	CAGLIARI	GOL	1.75

...vinci 96,30 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
12403	torino	GOL	1.55
12411	NAPOLI	2	1.33
12406	ATALANTA	1	1.26
12409	FIORENTINA	2	1.67
12408	JUVENTUS	2	1.52

...vinci 65,95 euro

Informati sulle probabilità di vincita sul sito www.aams.gov.it, sul nostro sito e presso i punti vendita

18+

Il gioco è vietato ai minori di anni 18

Giocare troppo può causare dipendenza patologica

tiro dritto... Punto Strike! by TOTO 2000

Le nostre agenzie della Campania

Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104
Corso Duca D'Aosta 29/A
Via Bivio di Mugnano 3
Via Giuseppe Silvati 31/A
Via Bartolo Longo 110
Via Cesare Rosaroll 77-77/A
Via Antonino D'Antona 30/30 A
Via Matteo Renato Imbriani 94/D
Via Forcella 60. Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11
Via Francesco Cilea 125/127
Via Nicola Antonio Porpora 3/5
Via Simone Martini 54/60
Via Privata Detta Ricci 9
Via Enzo Tortora 18/20
Via Pigna 142/A
Via Egidio Velotti 79/81
Via Enrico Pessina 86

...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 29
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7
ERCOLANO Corso Resina 25
PORTICI Via Liberta' 200/202
PORTICI Viale Tiziano 44/45
PORTICI Via Roma 22
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544
POZZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo
POZZUOLI Via Pendio Monterusciello 1
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57
CASANDRINO Via Antonio Silvestri 12
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13
SAPRI Piazza Regina Elena, 15
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149
POTENZA Via Vaccaro, 184/188

Kingbet S.r.l. - Concessione GAD: 15088